

«L'Ulivo  
nato per unire  
Ormai siamo  
divisi su tutto»

**6 domande**  
a  
Miguel  
Gotor

**Senatore Miguel Gotor, perché ieri non era in piazza?**

«Non condivido la piattaforma della manifestazione, il sì al referendum: mi è sembrato più serio non partecipare».

**Voi della minoranza non avete paura di spaccare il partito?**

«Nel '96 lo slogan dell'Ulivo era "Uniti per unire"; oggi è "Divisi per dividere". C'è una responsabilità nel fare questo, e non è della minoranza».

**Di chi è?**

«Del segretario Renzi, che ha fatto due errori strategici».

**Quali?**

«Primo: scegliere la Costituzione come terreno di scontro e lacerazione nel centrosinistra e nel Paese».

**E il secondo?**

«Fermo restando il diritto di dire che il Pd è per il sì, ha sbagliato a rendere quella posizione esclusiva. I nostri elettori per il no devono sentirsi a casa loro, mentre sono stati sbeffeggiati con frasi tipo "chi vota no è come Casapound"».

**Il fronte del no, dice Renzi, è il vero partito della Nazione...**

«E' ovvio che in un referendum ci si polarizza sul sì o sul no, ci vorrebbe più rispetto. Tra un anno, agli elettori di centrosinistra che votano no, chiederemo il voto: Renzi dovrebbe avere una sensibilità politica un po' più all'altezza delle sue responsabilità».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

